

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-554 del 01/02/2024
Oggetto	VARIANTE DI CONCESSIONE PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE AD USO IDROELETTRICO DAL TORRENTE DOLO IN LOCALITA' LA CA' NEL COMUNE DI TOANO (RE). DITTA: AREE S.R.L. PRATICA: RE15A0016
Proposta	n. PDET-AMB-2024-559 del 31/01/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno FEBBRAIO 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156 e l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la D.G.R. n. 1622/2015; la d.G.R. 2102/2013 sulla durata delle concessioni ad uso idroelettrico;

- la Legge 22 dicembre 1980, n. 925, "Nuove norme relative ai sovracanonici in tema di concessioni di derivazioni d'acqua per produzione di forza motrice";
- la Legge 27 dicembre 1953, n. 959, "Norme modificatrici del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, riguardanti l'economia montana";
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- la d.G.R. n. 1793 del 09/10/2008 "Direttive in materia di derivazioni d'acqua pubblica ad uso idroelettrico"
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;
- la l.r. 17/2023 in particolare l'art. 3 (modifica all'articolo 10 della legge regionale n. 26 del 2004)

PREMESSO che:

- con determinazione DET-AMB-2018-2438 del 17/05/2018 è stata assentita a alla ditta Aree S.r.l. la concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Torrente Dolo, in località La Ca', nel comune di Toano (RE), per uso idroelettrico con occupazione di aree afferenti al Demanio Idrico (codice pratica RE15A0016), con scadenza al 31/12/2037;
- con determinazione DET-AMB-2020-6249 del 22/12/2020 è stata assentita la variante non

sostanziale alla suddetta concessione;

PRESO ATTO che:

- con domanda PG/2024/0003227 del 10/01/2024 presentata ai sensi della l.r. 7/2004, l'azienda e-distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, ha richiesto la voltura di parte dell'elettrodotto interrato (art.7 del disciplinare parte integrante della concessione det. 2438/2018) relativamente alla sola linea di connessione, in quanto proprietaria ed esercente della rete di distribuzione di energia elettrica;
- che con nota acquisita al PG/2024/3587 del 10/01/2024 la ditta Aree S.r.l., cf 02585350354, ha comunicato di acconsentire alla voltura di parte dell'elettrodotto interrato, di sez. 400 mm, pari alla lunghezza di 140 ml (sui 240 ml totali a lei concessionati);

DATO ATTO che:

- l'istanza di voltura, di quota parte (pari a 140 ml) dell'elettrodotto interrato, presentata da e-distribuzione (codice pratica DG24T0003) sarà istruita con diverso procedimento gestito nell'ambito dell'Accordo sostitutivo di concessione già in essere con la medesima società;

DATO ATTO che il canone dovuto per l'annualità 2024, stralciata quota parte dell'occupazione con l'elettrodotto interrato che sarà volturata a favore di e-distribuzione, è ricalcolato, in riferimento alla concessione codice pratica RE15A0016 in capo a Aree s.r.l., come riportato di seguito:

- 4.036,10 euro per l'utilizzo della risorsa idrica;
- 1.909,69 euro per l'occupazione permanente di aree afferenti al demanio idrico;
- 3.174,00 per l'occupazione temporanea di cantierizzazione (dovuta fino alla fine lavori);

ACCERTATO che Aree S.r.l.:

- ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per l'anno 2024, risultando in regola col pagamento delle annualità pregresse;

- ha versato 582,98 euro ad integrazione del deposito cauzionale già versato nella misura di 5.264,68 in data 02/05/2018 integrato di 98,13 euro in data 18/12/2020;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- di variare la concessione rilasciata a Aree S.r.l. con det. 2438/2018 e successiva variante det. 6249/2020 (codice pratica RE15A0016), stralciando dalla concessione dell'elettrodotto interrato di complessivi 240 ml la quota parte di 140 ml (codice pratica DG24T0003), che sarà volturato ad e-distribuzione S.p.a.;
- di riconfermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare che costituisce parte integrante e sostanziale della det. 2438/2018 variata con det. 6249/2020, ivi compresa la durata della concessione, che si applicheranno all'impianto e alle aree pertinenziali fatta salva l'area demaniale occupata con quota parte dell'elettrodotto interrato volturato ad e-distribuzione;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di variare la concessione rilasciata ad Aree S.r.l. per il prelievo di acqua pubblica superficiale dal Torrente Dolo, in località La Ca', nel comune di Toano (RE), per uso idroelettrico con occupazione di aree afferenti al Demanio Idrico (codice pratica RE15A0016) riducendo le aree assentite in riferimento all'elettrodotto interrato di sez. 400 di 140 metri lineari, che saranno successivamente volturati a favore di e-distribuzione S.p.a., ;
2. di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale delle determinazioni 2438/2018 e 6249/2020, che vengono confermati col presente atto, ivi compresa la durata della concessione, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2037, fatte salve le modifiche all'articolo 7 del disciplinare di seguito riportate:

Art. 7 – Superfici Demaniali Occupate e loro utilizzo

OCCUPAZIONE PERMANENTE

- Opera di presa, non assoggettata a canone; n. 1
- Canale di adduzione, sghiaiatore e carico Ø mm 10.000; m 30
- Canale di scarico dello sghiaiatore Ø mm 1.000; m 16
- Manufatto macchine idrauliche; mq 155
- Fabbricato centrale; mq 93
- Area cortiliva pertinenza centrale; mq 95
- Condotto di restituzione/scarico delle acque turbinate Ø mm 13.000; m 50
- Opere compensative esentate dal canone : scala risalita fauna ittica, opere di difesa sponda dx, ripristino scogliera a valle traversa ; n. 3
- Elettrodotto interrato sez. cm 40; ml 100

OCCUPAZIONE TEMPORANEA

- Area cantiere mq 9.084
- Transito su pista esistente m 1.734

3. di dare atto che l'importo del canone come aggiornato ai sensi di legge risulta per l'anno 2024 pari a 9.119,79 euro, così suddiviso:
 - 4.036,10 euro per l'utilizzo della risorsa idrica;
 - 1.909,69 euro per l'occupazione permanente di aree afferenti al demanio idrico;
 - 3.174,00 per l'occupazione temporanea di cantierizzazione (dovuta fino alla fine lavori)
4. di dare atto che il deposito cauzionale è stato integrato fino alla concorrenza di 5.945,79 euro;
5. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata al concessionario e di trasmetterne copia a e-distribuzione S.p.a.;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.